



REGOLAMENTO TORNEO ESORDIENTI 9:9 – DELEGAZIONE CAGLIARI

Tutte le gare del torneo programmate si devono svolgere garantendo l'assoluta sicurezza ai bambini/e partecipanti; in particolare si sollecita di prestare la massima attenzione alla messa in sicurezza delle porte e alla garanzia della distanza di sicurezza (m. 1,50 da qualsiasi ostacolo) come ad esempio i pali delle porte.

Tutti i campi dove vengono disputate le partite devono essere omologati.

Caratteristiche dell'attività

Al fine di attuare le necessarie verifiche dell'attività svolta nelle Scuole Calcio ufficialmente riconosciute, come dettato dal Comunicato del S.G.S. questa Delegazione Provinciale indice ed organizza il torneo autunnale. Invernale **ESORDIENTI 9 C 9**.

L'attività della categoria "Esordienti" ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

Modalità di svolgimento della partita

a) La gara, alla quale partecipano **nove** calciatori per squadra, è suddivisa in **3 tempi** di 20 minuti ciascuno; in casi del tutto eccezionali (p.e. mal tempo) si potranno disputare 2 tempi da 25 minuti;

b) Le Società dovranno presentare un numero minimo di 14 bambini; nel caso la Società non avesse il numero di tesserati sufficienti, la cui valutazione (AS400) compete alla Delegazione LND, si possono presentare con un numero di giocatori non inferiore a 11;

c) I giocatori sprovvisti di regolare tessera Federale non possono, in alcun modo, partecipare alla gara e la stessa non potrà essere disputata se una squadra (o entrambe) non presenta le tessere all'appello, da svolgersi obbligatoriamente; se la gara viene comunque disputata entrambe le Società subiranno la perdita della stessa;

d) Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo dovranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", fermo restando che ad ogni giocatore deve essere data la possibilità di giocare almeno un tempo;

e) Il campo di gioco deve avere le seguenti dimensioni (60 x 40; 65x 45 ; 75x 50) come da C.U.;

f) E' obbligatorio l'utilizzo delle porte 5-6 mt (misura massima) x 2 mt; (come da C. U.)

g) I palloni devono essere di circonferenza ridotta e peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n. 4;

i) Zona di "NO PRESSING": in occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria di superare la linea determinata dal limite dell'area di rigore e dal suo prolungamento fino alla linea laterale, permettendo di far giocare la palla sui lati al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente quando il giocatore fuori dall'area riceve la palla. E' chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco;

h) Prima della gara si suggerisce di prevedere una rapida **sfida di abilità tecniche** (shoot-out 1vs1 portiere, vedi allegato Circ.n1 Attività di base) da svolgersi prima dell'inizio del primo tempo e prima del secondo tempo. Sono previste 9 azioni di gioco prima dell'inizio del primo tempo e prima del secondo. La somma dei goal realizzati nelle due fasi determinerà il risultato del gioco tecnico e l'eventuale assegnazione di un punto per la vittoria o il pareggio;

i) Età minima: **decimo anno anagraficamente compiuto**;

l) Età massima **12° anno al momento dell'emissione tessera**.

Possono altresì partecipare al Torneo di cui sopra, anche i calciatori della categoria "Pulcini" a partire dal compimento del 10° anno di età (non i nati nel 2008).

m) Ogni tempo di gara e il risultato finale degli "Shoot-out" attribuisce un punteggio (punti 1 ogni tempo vinto o pareggiato).

Al termine degli "Shoot-out" verrà considerata la somma dei goal realizzati da entrambe le squadre nelle due fasi.

La squadra risultata vincitrice guadagnerà un punto da aggiungere al risultato dell'incontro (come se fosse un quarto tempo di gioco).

n) al portiere è vietato utilizzare le mani su retropassaggio con i piedi del proprio compagno;

o) Non è ammesso il fuorigioco come dal regolamento del gioco del calcio, ma è sanzionabile, solo rispettivamente negli ultimi 13 metri (tra il limite dell'area di rigore e la linea di fondo).

p) non sono ammesse in campo persone non tesserate;



REGOLAMENTO TORNEO ESORDIENTI 9:9 – DELEGAZIONE CAGLIARI

q) E' possibile nell'arco della gara, utilizzare da parte di ciascuna squadra un time-out della durata di 1 minuto.

r) Le società che partecipano con più squadre, devono comunicare gli elenchi dei bambini e non possono assolutamente fare giocare sempre gli stessi in gironi diversi ma devono sempre far ruotare i suddetti tesserati (pena perdita della gara).

s) Assegnazione "**Green Card**": qualora un giocatore o un'intera squadra (vedi criteri di assegnazione Green Card) si renda meritevole della suddetta le Società dovranno segnalare a questa Delegazione e al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, non solo tramite il referto di gara, ma attraverso una specifica comunicazione.

Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà nelle pagine regionali o in quella nazionale del proprio sito www.settoregiovanile.figc.it i gesti e le situazioni particolarmente rilevanti al fine di dare opportuna visibilità ai gesti di Fair Play evidenziati nell'ambito delle categorie di base.

Arbitraggio delle Gare

La funzione arbitrale è riservata ai dirigenti, ai tecnici e ai calciatori della categoria Allievi e Juniores tesserati per la stessa Società riconoscibili tramite tessera (impersonale o dal Settore Tecnico) rilasciata dalla FIGC.

Pertanto, le Società, all'atto dell'iscrizione, debbono segnalare a questa Delegazione il nominativo di una o più persone, tesserate per la Società o comunque per la F.I.G.C., che abbiano compiuto i quindici anni, da utilizzare per la direzione delle gare.

Per la disputa della gara in programma l'arbitraggio dovrà essere attribuito ad una persona segnalata dalla Società ospitante; in alternativa, come già sperimentato con successo in precedenza, è possibile anche prevedere che la partita sia diretta da un tesserato della squadra ospitata al fine di contribuire allo sviluppo di rapporti positivi tra le componenti sportive.

Il controllo delle tessere della FIGC è obbligatorio, deve avvenire prima della gara, alla presenza dei dirigenti di entrambe le squadre, in particolare il dirigente o istruttore dovrà effettuare il riconoscimento dei calciatori della squadra avversaria.

Saluto

I dirigenti e i tecnici delle Società interessate dovranno sollecitare, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa procedura, ossia schierandosi a centrocampo, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

Al termine della gara, i dirigenti delle due squadre debbono firmare, per avallo, il risultato che il Tecnico o Dirigente-Arbitro riporta sul rapporto. Il direttore di gara provvede, quindi, a completare il rapporto in tutte le altre voci ivi previste.

Il Dirigente della squadra ospitata deve comunque sottoscrivere il referto, ed in caso di eventuale disaccordo deve riportare le relative osservazioni.

N.B.

Tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività, si dovrà fare riferimento alle norme generali della categoria esordienti e alle norme regolamentari delle categorie di base.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Prof. **Alessandro Piras cell. 340843543**